



Città di Mesagne

Area Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

Autorizzazione n. 70 del - 6 SET 2016

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO TEMPORANEA

VISTA la domanda presentata in data 02.09.2016, acclarata al prot. n. 23474, il 06 /09/2016, dalla Sig.ra Michelina ALMIENTO, nata a Brindisi il 24/03/1958, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della CGIL Camera del Lavoro Territoriale di Brindisi, con sede in V.le Palmiro Togliatti, 44, con la quale chiede l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per una raccolta firme, dal 05/09/2016 al 18/09/2016, dalle ore 09,00 alle 13,00, nella zona di p.zza Castello e precisamente di fronte al banco di Napoli.

ESAMINATA la domanda della Sig.ra Michelina ALMIENTO;

RILEVATO che non ci sono motivi ostativi per l'accoglimento della suddetta istanza;

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTO il decreto sindacale n. 15 del 21/07/2016, con il quale è stato nominato il Responsabile di Area ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000,

A U T O R I Z Z A

la Sig.ra Michelina ALMIENTO, nata a Brindisi il 24/03/1958, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della CGIL Camera del Lavoro Territoriale di Brindisi, con sede in V.le Palmiro Togliatti, 44, l'occupazione temporanea di suolo pubblico in P.zza Vittorio Emanuele II, (di fronte al Banco di Napoli), dal 05/09/2016 al 18/09/2016, dalle ore 09,00 alle 13,00, per una raccolta firme, alle seguenti condizioni:

- **che non intralci il transito pedonale.**

L'occupazione può essere sospesa per eventuali esigenze rappresentate dall'Amministrazione Comunale.

La presente autorizzazione viene accordata:

1. Senza pregiudizio dei diritti di terzi;
2. Con l'obbligo per il titolare di riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione;
3. Con l'obbligo di lasciare pulito lo spazio occupato;
4. Con facoltà da parte del Comune di imporre nuove prescrizioni per le finalità di pubblico interesse;
5. Resta a carico del titolare ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possono essere arrecati e contestati da terzi per effetto dell'autorizzazione;
6. L'occupazione è revocata quando: Si occupa maggiore spazio rispetto a quello autorizzato, per motivi di igiene, ordine pubblico, o per abuso del concessionario.

La presente concessione obbliga il titolare al rispetto delle norme che disciplinano la materia ed è soggetta a decadenza in base alle disposizioni vigenti.



IL CAPO AREA
(Dott.sa Lucia Baldassarre)